CITTÀ DI NARDÒ

Provincia di Lecce

BANDO DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento in concessione dell'Asilo Nido Comunale in via Galatone

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL NUOVO ASILO NIDO COMUNALE (0-36 MESI) IN VIA GALATONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE PUGLIA 21 GENNAIO 2019, N. 5 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI PER LA DURATA DI TRE ANNI – CIG_BDB3FB7FDB CPV: 80110000-8.

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Comune di Nardò – Piazza Cesare Battisti, 7 – 73048 Nardò (LE).
Sito istituzionale: https://www.comune.nardo.le.it.
RUP: dott.ssa Giuseppina Caretto
La procedura è gestita tramite la piattaforma telematica Tuttogare.

SEZIONE II – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'Asilo Nido di via Galatone ha una ricettività massima di n. 72 bambini di età compresa tra i 3 mesi (lattanti) 24 mesi (semi divezzi) e 36 mesi (divezzi) secondo le modalità previste dal Regolamento Regionale vigente.

Il servizio, oggetto dell'appalto sarà attivo, per gli anni educativi 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 tutti i giorni dal lunedì al sabato secondo le fasce orarie che verranno dettagliate nel capitolato di gara.

Le imprese concorrenti possono partecipare alla gara che è disponibile unicamente sulla piattaforma "Tutto Gare". L'avvio dell'attività e l'effettiva erogazione delle prestazioni sono subordinati al perfezionamento degli adempimenti autorizzativi, accreditativi e contrattuali previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE III – CLASSIFICAZIONE E VALORE

Codice NUTS: ITF45.

CPV: 80110000-8 "Servizi di istruzione prescolare"

Il valore stimato della concessione, determinato ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 36/2023, è pari a € **1.741.608,00** oltre IVA se dovuta, per l'intera durata della concessione.

Il valore della concessione è determinato sulla base dei ricavi complessivamente prevedibili derivanti dalla gestione dell'asilo nido ed ha natura previsionale. Esso non costituisce garanzia di ricavi, di tasso di occupazione dei posti disponibili, di volumi di prestazioni.

Il valore non comprende gli interventi di ristrutturazione e adeguamento dell'immobile finanziati con risorse pubbliche; eventuali ulteriori investimenti proposti dal concessionario saranno rappresentati nel PEF del concorrente.

SEZIONE IV – CANONE CONCESSORIO

Canone annuo posto a base di gara: € 12.000,00, oltre IVA se dovuta. L'offerta economica consiste in un rialzo percentuale sul canone annuo posto a base di gara, secondo le modalità stabilite nel Disciplinare.

Il canone costituisce controprestazione per la disponibilità e utilizzazione del complesso comunale e non coincide con il valore stimato della concessione.

SEZIONE V – REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

La gestione del servizio è remunerata mediante i ricavi derivanti dalle rette e dalle tariffe applicate alle famiglie utenti, secondo le modalità e gli importi previsti dalla disciplina vigente e dagli atti dell'Amministrazione comunale, nonché mediante eventuali contributi, finanziamenti o altre entrate pubbliche specificamente previsti per il servizio educativo e concretamente spettanti al concessionario.

Il concessionario provvede alla gestione del servizio assumendone il rischio operativo, nei termini stabiliti dal presente bando, dal capitolato e dalla convenzione, con particolare riferimento all'andamento delle iscrizioni e della frequenza, ai ricavi effettivamente conseguiti e ai costi di gestione. Le previsioni economiche contenute nel Piano economico-finanziario hanno pertanto carattere estimativo e non costituiscono garanzia di un determinato livello di utenza o di ricavi, fatto salvo quanto espressamente previsto dagli atti di gara.

L'eventuale accesso a contributi, agevolazioni o finanziamenti pubblici è subordinato alla sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa applicabile e dalle disposizioni dei soggetti competenti. L'aggiudicazione della concessione non comporta, di per sé, il riconoscimento automatico di contributi o finanziamenti ulteriori rispetto a quelli espressamente previsti dagli atti di gara o da specifiche disposizioni normative.

SEZIONE VI – PROCEDURA E CRITERIO

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023. La concessione è disciplinata, per quanto applicabile, dal Libro IV, Parte II, del D.Lgs. 36/2023.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e le modalità specificamente previsti dall'art. 185 del D.Lgs. 36/2023 e dal Disciplinare di gara.

Punteggio massimo: offerta tecnica 80 punti; offerta economica 20 punti.

SEZIONE VII – REQUISITI E GARANZIE

Sono ammessi gli operatori economici di cui agli artt. 65, 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023, nei limiti e alle condizioni previste dal Disciplinare. Restano ferme le disposizioni sull'avvalimento di cui all'art. 104 del Codice.

Le modalità di costituzione, l'importo, la durata, le condizioni di validità e le modalità di svincolo della garanzia provvisoria sono disciplinate dall'**art. 9 del Disciplinare di gara**, cui si rinvia integralmente.

La garanzia definitiva richiesta all'aggiudicatario, il relativo importo, le modalità di costituzione, efficacia, reintegrazione ed escussione sono disciplinati dall'**art. 10 del Disciplinare di gara**, cui si rinvia integralmente.

SEZIONE VIII – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma telematica indicata negli atti di gara, **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 09/12/2026.**

Validità dell'offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione, salvo diversa indicazione negli atti di gara.

Le modalità di apertura, esame e valutazione delle offerte sono disciplinate dal Disciplinare.

SEZIONE IX – SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio. La struttura e la documentazione tecnica sono rese disponibili ai concorrenti. I sopralluoghi saranno organizzati secondo le modalità indicate dalla Stazione Appaltante.

SEZIONE X – RICORSI E PUBBLICITÀ

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Sezione di Lecce, secondo le competenze previste dalla normativa vigente.

La pubblicità legale e gli adempimenti relativi al ciclo di vita digitale del contratto sono effettuati secondo il D.Lgs. 36/2023 e la disciplina applicabile.

La RUP

Dott.ssa Caretto Giuseppina


CARETTO
GIUSEPPINA
CARMELA
09.11.2026 09:51:18
GMT+01:00